



Rassegna stampa

---

**ABITARE IL PAESE.  
LA CULTURA DELLA DOMANDA**

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

---

**Evento conclusivo**

Maggio 2019

## **SCUOLA: 1500 STUDENTI PROTAGONISTI DI "ABITARE IL PAESE"**

*Iniziativa Consiglio Architetti e Fondazione Reggio Children*

**(ANSA) - Roma, 29 maggio 2018** - Oltre 1500 bambini e ragazzi tra i tre e i diciotto anni, i loro insegnanti e i dirigenti scolastici di 53 scuole, di ogni ordine e grado, 87 classi, 60 Architetti/tutor, 33 referenti degli Ordini Territoriali degli Architetti sono stati i protagonisti del primo anno di sperimentazione in 33 realtà territoriali del Progetto "Abitare il Paese - La cultura della domanda - I bambini e i ragazzi per un progetto di futuro" realizzato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dalla Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi. I risultati di questa prima edizione saranno illustrati oggi a Roma nel corso di una Mostra - Evento alla quale interverrà alle ore 12,30 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti. Principio fondamentale del Progetto - che è stato lanciato dall' VIII Congresso Nazionale degli Architetti italiani - è che compito fondamentale dell'architettura sia quello di migliorare la qualità della vita delle persone. Da qui l'esigenza di avviare un percorso di ricerca del quale siano autori bambini e ragazzi in quanto cittadini del presente, fruitori e autori di vissuti in città e centrali nel progetto di città del futuro. Per Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti: "È importante che l'architettura entri nelle scuole per generare una cultura della domanda di architettura, a partire dall'idea che le persone e tra queste prima i bambini ed i ragazzi siano al centro del progetto città. Città che è intelligente quando riesce a valorizzare in modo sempre nuovo, diverso e sostenibile le risorse ambientali, culturali e soprattutto umane che la compongono, quando trova strade per offrire diritti ed avvicinare gli ultimi ai primi, quando è progettata con e per i bambini, i ragazzi, i disabili e gli anziani". "Pensare alla città del futuro - spiega Carla Rinaldi, presidente di Fondazione Reggio Children - richiede la costruzione di un progetto di città, inteso come processo permanente di trasformazione a partire dai cittadini. E i primi cittadini sono proprio i bambini e i ragazzi, ricordando però che il bambino non è solo cittadino del futuro ma è cittadino del presente". Per esplorare e dialogare con i luoghi ed elaborare la loro visione di città i bambini e i ragazzi hanno utilizzato scatti fotografici, filmati, diari di viaggio, appunti, schizzi, mappe, installazioni e plastici realizzati con i materiali più diversi che sono stati raccolti, in sintesi, nella Mostra. I 33 territori pilota, individuati nella prima fase del Progetto, rappresentano grandi città e aree interne, zone periferiche e aree di particolare complessità e sono: Bologna, Catania, Como, Genova, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Milano, Napoli, Novara, Taranto, Padova, Palermo, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Sassari, Siena, Teramo, Trieste, Torino, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza. La seconda edizione del Progetto che partirà alla ripresa del prossimo anno scolastico, avrà, sulla scorta delle molteplici manifestazioni di interesse già pervenute, una diffusione capillare su tutto il territorio con l'obiettivo di diventare una occasione di confronto continuo tra architettura e scuola.

## **SCUOLA: ARCHITETTI E STUDENTI PROGETTANO INSIEME LA CITTÀ DEL FUTURO: ECCO I RISULTATI**

***Oltre 1500 bambini e ragazzi tra i tre e i diciotto anni, insegnanti e dirigenti scolastici di 53 scuole sono stati i protagonisti della prima edizione del progetto "Abitare il Paese", realizzato dal Consiglio Nazionale degli Architetti e dalla Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi. Domani a Roma il ministro Bussetti interverrà alla presentazione dei risultati***

**(RED. SOC.) - ROMA** - Saranno illustrati domani a Roma, alla presenza del Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, i risultati della prima edizione del progetto "Abitare il Paese- La cultura della domanda - I bambini e i ragazzi per un progetto di futuro", promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dalla Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi. Il progetto muove dalla convinzione che il compito fondamentale dell'architettura sia quello di migliorare la qualità della vita delle persone. Da qui l'esigenza di avviare un percorso di ricerca che mira a coinvolgere studenti, insegnanti e dirigenti scolastici che interagiranno con gli architetti e le comunità locali puntando a "ragionare insieme" sulla strategia per la città del futuro. Protagonisti del primo anno di sperimentazione sono stati oltre 1500 bambini e ragazzi tra i tre e i diciotto anni, insegnanti e dirigenti scolastici di 53 scuole, di ogni ordine e



grado, 87 classi, 60 architetti/tutor e 33 referenti degli Ordini Territoriali degli Architetti. Per Giuseppe Cappochin, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti: "la promozione della conoscenza dello spazio in cui viviamo, naturale e antropizzato, quindi del paesaggio e dell'architettura, incoraggia il senso di opportunità, di identità e di responsabilità, la collaborazione e l'interazione dell'intera comunità. Questo implica una grande responsabilità sociale nell'attivare politiche e processi in grado di assicurare la qualità dell'abitare. E' importante che l'architettura entri nelle scuole per generare una cultura della domanda di architettura, a partire dall'idea che le persone e tra queste prima i bambini ed i ragazzi siano al centro del progetto città". "Pensare alla città del futuro - rimarca Carla Rinaldi, presidente di Fondazione Reggio Children - richiede la costruzione di un progetto di città, inteso come processo permanente di trasformazione a partire dai cittadini. E i primi cittadini sono proprio i bambini e i ragazzi, ricordando però che il bambino non è solo cittadino del futuro ma è cittadino del presente. Nasce cittadino e come tale è un soggetto forse più esperto di altri per rispondere a queste domande: qual è il significato di una città? com'è una città? come si può vivere in una città? ma soprattutto come può essere il futuro di una città e una città futura. Attraverso questo progetto abbiamo seguito questa idea e abbiamo cercato di promuovere questa cultura della domanda, a partire dalla centralità della scuola come nodo culturale". Il progetto ha avuto avvio lo scorso novembre e si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico attraverso l'attività svolta nei singoli territori dagli architetti/tutor, in collaborazione con gli insegnanti che ha consentito attraverso incontri periodici di unire le singole esperienze in un progetto unitario. I 33 territori pilota, individuati nella prima fase del Progetto, rappresentano grandi città e aree interne, zone periferiche e aree di particolare complessità. La seconda edizione del Progetto che partirà settembre, alla ripresa del prossimo anno scolastico, avrà, sulla scorta delle molteplici manifestazioni di interesse già pervenute, una diffusione capillare su tutto il territorio con l'obiettivo di diventare una occasione di confronto continuo tra architettura e scuola. ([www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it))

### **SCUOLA: "ABITARE IL PAESE", 1.500 BAMBINI ELABORANO CITTÀ FUTURO**

**(AGI) - Roma, 29 maggio 2019** - Il mondo e le città in cui viviamo visti con gli occhi dei bambini. Un modo per esplorare e dialogare con i luoghi ed elaborare la loro visione di città attraverso scatti fotografici, filmati, diari di viaggio, appunti, schizzi, mappe, installazioni e plastici realizzati con i materiali più diversi. E' questo lo scopo di "Abitare il Paese - La cultura della domanda - I bambini e i ragazzi per un progetto di futuro", l'iniziativa di ricerca, presentata oggi a Roma, e realizzata con bambini e ragazzi in quanto cittadini del presente, fruitori e autori di vissuti in città. Oltre 1.500 bambini e ragazzi tra i tre e i diciotto anni, i loro insegnanti e i dirigenti scolastici di 53 scuole, di ogni ordine e grado, 87 classi, 60 architetti/tutor, 33 referenti degli Ordini Territoriali degli architetti sono stati i protagonisti dell'iniziativa. Principio fondamentale del progetto - che è stato lanciato dall' VIII Congresso Nazionale degli architetti italiani - è che compito fondamentale dell'architettura sia quello di migliorare la qualità della vita delle persone. Il progetto ha avuto avvio lo scorso novembre e si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico attraverso l'attività svolta nei singoli territori dagli architetti/tutor, in collaborazione con gli insegnanti che ha consentito attraverso incontri periodici di unire le singole esperienze in un progetto unitario. Per Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio Nazionale degli architetti "la promozione della conoscenza dello spazio in cui viviamo, naturale e antropizzato, quindi del paesaggio e dell'architettura, incoraggia il senso di opportunità, di identità e di responsabilità, la collaborazione e l'interazione dell'intera comunità. Questo implica una grande responsabilità sociale nell'attivare politiche e processi in grado di assicurare la qualità dell'abitare. E' importante - sottolinea - che l'architettura entri nelle scuole per generare una cultura della domanda di architettura, a partire dall'idea che le persone e tra queste prima i bambini ed i ragazzi siano al centro del progetto città. Città che è intelligente - conclude - quando riesce a valorizzare in modo sempre nuovo, diverso e sostenibile le risorse ambientali, culturali e soprattutto umane che la compongono, quando trova strade per offrire diritti ed avvicinare gli ultimi ai primi, quando è progettata con e per i bambini, i ragazzi, i disabili e gli anziani". (AGI)Blu (Segue)

### **SCUOLA: "ABITARE IL PAESE", 1.500 BAMBINI ELABORANO CITTÀ FUTURO**

**(AGI) - Roma, 29 maggio 2019** - I 33 territori pilota, individuati nella prima fase del progetto, rappresentano grandi città e aree interne, zone periferiche e aree di particolare complessità e sono: Bologna, Catania, Como, Genova, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Milano, Napoli, Novara, Taranto, Padova, Palermo, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Sassari, Siena, Teramo, Trieste, Torino, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza. La seconda edizione del progetto partirà a settembre, alla ripresa del prossimo anno scolastico, e avrà, sulla scorta delle molteplici manifestazioni di interesse già pervenute, una diffusione capillare su tutto il territorio con l'obiettivo di diventare una occasione di confronto continuo tra architettura e Scuola. (AGI)Blu

### **SCUOLA: PRESENTATA A BUSSETTI 1A EDIZIONE 'ABITARE IL PAESE, CULTURA DELLA DOMANDA'**

**(DIRE) - Roma, 29 maggio 2019** - Presentata oggi a Roma la prima edizione del Progetto "Abitare il Paese La cultura della domanda I bambine i ragazzi per un progetto di futuro" realizzato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dalla Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi. Oltre 1500 bambini e ragazzi tra i tre e i diciotto anni, i loro insegnanti e i dirigenti scolastici di 53 scuole, di ogni ordine e grado, 87 classi, 60 architetti/tutor, 33 referenti degli Ordini Territoriali degli Architetti sono stati i protagonisti del primo anno di sperimentazione in 33 realtà territoriali. Principio fondamentale del Progetto che è stato lanciato dall' VIII Congresso Nazionale degli Architetti italiani - è che compito fondamentale dell'architettura sia quello di migliorare la qualità della vita delle persone. Da qui l'esigenza di avviare un percorso di ricerca del quale siano autori bambini e ragazzi in quanto cittadini del presente, fruitori e autori di vissuti in città e centrali nel progetto di città del futuro. Il progetto ha avuto avvio lo scorso novembre e si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico attraverso l'attività svolta nei singoli territori dagli architetti/tutor, in collaborazione con gli insegnanti che ha consentito attraverso incontri periodici di unire le singole esperienze in un progetto unitario. Per esplorare e dialogare con i luoghi ed elaborare la loro visione di città i bambini e i ragazzi hanno utilizzato scatti fotografici, filmati, diari di viaggio, appunti, schizzi, mappe, installazioni e plastici realizzati con i materiali più diversi che sono stati raccolti, in sintesi, in una mostra.

### **SCUOLA: PRESENTATA A BUSSETTI 1A EDIZIONE 'ABITARE IL PAESE, CULTURA DELLA DOMANDA' -2-**

**(DIRE) - Roma, 29 maggio 2019** - Per Giuseppe Cappochin, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti "la promozione della conoscenza dello spazio in cui viviamo, naturale e antropizzato, quindi del paesaggio e dell'architettura, incoraggia il senso di opportunità, di identità e di responsabilità, la collaborazione e l'interazione dell'intera comunità. Questo implica una grande responsabilità sociale nell'attivare politiche e processi in grado di assicurare la qualità dell'abitare. È importante che l'architettura entri nelle scuole per generare una cultura della domanda di architettura, a partire dall'idea che le persone e tra queste prima i bambini ed i ragazzi siano al centro del progetto città. Città che è intelligente quando riesce a valorizzare in modo sempre nuovo, diverso e sostenibile le risorse ambientali, culturali soprattutto umane che la compongono, quando trova strade per offrire diritti ed avvicinare gli ultimi ai primi, quando è progettata con e per i bambini, i ragazzi, i disabili e gli anziani". "Pensare alla città del futuro - per Carla Rinaldi, Presidente di Fondazione Reggio Children - richiede la costruzione di un progetto di città, inteso come processo permanente di trasformazione a partire dai cittadini. E i primi cittadini sono proprio i bambini e i ragazzi, ricordando però che il bambino non è solo cittadino del futuro ma è cittadino del presente. Nasce cittadino e come tale è un soggetto forse più esperto di altri per rispondere a queste domande: qual è il significato di una città? com'è una città? come si può vivere in una città? ma soprattutto come può essere il futuro di una città e una città futura. Attraverso questo progetto abbiamo seguito questa idea e abbiamo cercato di promuovere questa cultura della domanda, a partire dalla centralità della scuola come



nodoculturale". I 33 territori pilota, individuati nella prima fase del Progetto, rappresentano grandi città e aree interne, zone periferiche e aree di particolare complessità e sono: Bologna, Catania, Como, Genova, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Milano, Napoli, Novara, Taranto, Padova, Palermo, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Sassari, Siena, Teramo, Trieste, Torino, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza. La seconda edizione del Progetto che partirà a settembre, alla ripresa del prossimo anno scolastico, avrà, sulla scorta delle molteplici manifestazioni di interesse già pervenute, una diffusione capillare su tutto il territorio con l'obiettivo di diventare una occasione di confronto continuo tra architettura e scuola.

<https://agcult.it/a/8416/2019-05-29/scuola-architetti-presentato-il-progetto-abitare-il-paese-la-cultura-della-domanda>

<https://www.orizzontescuola.it/citta-del-futuro-presentato-progetto-a-bussetti/>

<https://www.edilportale.com/news/2019/05/progettazione/bambini-e-ragazzi-elaborano-la-loro-visione-di-citt%C3%A0-70606-17.html>

<https://www.latina24ore.it/eventi/153181/abitare-il-paese-architetti/>

<https://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-05-28/oltre-1500-bambini-e-ragazzi-elaborano-citta-futuro-il-consiglio-nazionale-architetti-e-fondazione-reggio-children-175437.php?uuid=ACABMsJ>

[https://www.ilgazzettino.it/vicenza\\_bassano/vicenza\\_mostra\\_studenti\\_ordine\\_architetti-4521742.html](https://www.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/vicenza_mostra_studenti_ordine_architetti-4521742.html)

<https://agcult.it/a/8296/2019-05-23/scuola-architetti-il-29-maggio-le-conclusioni-del-progetto-abitare-il-paese-la-cultura-della-domanda>

<https://www.mondoprofessionisti.it/dalle-professioni/architetti/architetti-il-consiglio-nazionale-e-fondazione-reggio-children-portano-larchitettura-sui-banchi-di-scuola/>

<https://www.ingegno-web.it/23575-scuola-architetti-le-conclusioni-del-progetto-abitare-il-paese---la-cultura-della-domanda>

<https://www.lavoripubblici.it/news/2019/05/ARCHITETTURA/22132/Scuola-Architetti-le-conclusioni-del-Progetto-Abitare-il-Paese-la-cultura-della-domanda->